



Avvocatura Generale dello Stato

152061 P
11/3/2020

CIRCOLARE n. 18/2020

Ai Signori Avvocati e Procuratori dello Stato
Loro Sedi

Al Personale degli Uffici Amministrativi
Loro Sedi

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Misure di attuazione del d.P.C.M. del 9 marzo 2020

Facendo seguito alle disposizioni di cui alla circolare n. 14 del 5 marzo u.s., fermo restando quanto ivi previsto, considerato che il d.P.C.M. del 9 marzo 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha esteso all'intero territorio nazionale le misure precedentemente dettate solo per i territori più colpiti dall'emergenza, si impartiscono le seguenti prescrizioni:

- in considerazione della circostanza che, dalla data odierna, una consistente percentuale del personale amministrativo presta servizio in *smart working*, la collaborazione al personale togato verrà assicurata prevalentemente tramite modalità telematiche, riducendo al minimo indispensabile la produzione e la gestione di supporti cartacei;
- il personale togato adotterà modalità telematiche di svolgimento da remoto delle attività di Istituto, anche avvalendosi della Scrivania digitale, limitando la presenza in Ufficio ai casi di necessità e indifferibilità;
- allo scopo di agevolare l'espletamento dell'attività professionale fuori dai locali dell'Ufficio si allega un documento predisposto dal CED, contenente le istruzioni per il lavoro da remoto, segnalando in particolare i punti da 1.10 a 1.14; si sottolinea altresì che è stata all'uopo istituita la casella dedicata assistenza.remoto@ads.it, attiva dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:30 per tutte le eventuali problematiche "tecniche" relative all'accesso al lavoro da remoto, mentre per le ordinarie esigenze di assistenza si può scrivere alla casella

assistenza.technica@avvocaturastato.it oppure chiamare i numeri 06.6829568 – 569;

- in ogni caso, deve essere limitata al minimo indispensabile la movimentazione manuale dei fascicoli e più in generale la circolazione del cartaceo, dovendosi provvedere con modalità digitali, ad esempio, alle assegnazioni di affari legali, al visto sugli atti, nonché alla firma della corrispondenza (dal momento che è sempre possibile la consultazione telematica, tramite NSI, dell'intero fascicolo informatico), come in via sperimentale è stato adottato da alcune Sezioni dell'Avvocatura Generale;

- si ribadisce la raccomandazione della scrupolosa osservanza del divieto di accesso, presso gli uffici dell'Avvocatura dello Stato, di soggetti estranei all'Istituto;

- si ribadisce il divieto di ogni forma di riunione o assembramento all'interno dei locali dell'Istituto; tutti i contatti e le interlocuzioni andranno svolti con modalità telematiche o telefoniche.

Si raccomanda vivamente la scrupolosa osservanza delle presenti disposizioni, che trovano applicazione con decorrenza immediata e fino a diversa comunicazione.

L'AVVOCATO GENERALE

